

Milano lancia la sfida con la prima centrale di mobilità. Il servizio, ampiamente diffuso nel Nord Europa, non era ancora presente nel nostro Paese

Aprire a Milano la prima Centrale di Mobilità italiana.

Quella milanese è infatti il primo esempio in Italia di una centrale totalmente dedicata alla mobilità, un servizio ampiamente diffuso nel nord Europa per decongestionare le città dal traffico.

In ambito urbano e metropolitano, in Italia come in tutta Europa, una delle problematiche principali è quella del traffico. L'automobile privata è infatti il mezzo più utilizzato per i nostri spostamenti, anche quando abbiamo a disposizione delle alternative più ecologiche (trasporto pubblico, treno, bicicletta, car sharing, etc.).

L'idea nasce per offrire un servizio tutto nuovo alle sole città di Monza e Milano, ma negli intenti dei suoi fondatori e ovviamente in caso di successo dell'iniziativa, potrebbe estendersi in poco tempo a tutta la Lombardia. Si tratta in sostanza di un centro servizi (ancora sperimentale, ma che opererà a regime nei primi mesi del 2011) che ha aperto i battenti da pochi giorni nel Temporary Store della Stazione centrale di Milano e che propone informazioni e suggerimenti per gli spostamenti in città.

La sfida lanciata è quella di ripensare le nostre città, offrendo nuove opportunità di spostamento e ricorrendo all'automobile privata nei soli casi di stretta necessità. Si otterrebbero così sensibili vantaggi in termini di: riduzione dell'inquinamento dell'aria, minore congestione urbana, migliore qualità della vita e riqualificazione degli spazi in cui ci muoviamo.

La centrale si pone quale obiettivo quello di avere un punto di riferimento unico, facilmente accessibile e visibile, disponibile a tutti coloro che cercano informazioni personalizzate e servizi legati alla mobilità e ai trasporti.

Il sistema mette a disposizione dei fruitori numerose possibilità che vanno dalle mappe e piantine sui percorsi in bicicletta ai parcheggi del car sharing, la prenotazione e fornitura dei biglietti sino agli abbonamenti integrati per i mezzi di trasporto pubblico, il bike sharing e altri servizi di mobilità on demand, creando per ogni cliente un proprio pacchetto con possibilità di prenotazioni alberghiere e ingressi a musei ed eventi culturali.

"Dobbiamo promuovere tutte le soluzioni innovative di mobilità, offrendo informazioni e suggerimenti, incentivando un utilizzo integrato di più mezzi di trasporto, valorizzando le scelte che ognuno di noi può fare per rispettare l'ambiente e muoversi in piena comodità - spiegano in Legambiente -".